

MISURE ALTERNATIVE POTENZIATE

Alessandro Bastianello (Sottocommissione Carcere Coa Milano): l'obiettivo è sfoltire il numero dei detenuti



Alessandro Bastianello

Coordinatore della Sottocommissione Carcere dell'Ordine degli Avvocati di Milano

Publicata nella Gazzetta Ufficiale n. 237 lo scorso 4 ottobre 2021 la legge 134 delega il Governo ad adottare nel termine di un anno una serie di provvedimenti tesi a dare una maggior efficienza al processo penale. Tanti gli interventi di riforma destinati ad incidere in maniera significativa sul processo anche se, a parere di chi scrive, in qualche caso si è preferita l'efficienza alla garanzia dei diritti dei cittadini.

Degno di nota è sicuramente il forte impulso che viene dato all'informatizzazione del processo penale. Una necessaria evoluzione che non poteva attendere oltre. L'introduzione di innovazioni informatiche ha purtroppo dovuto fare i conti con tante resistenze non solo della classe forense che hanno procrastinato fino ad oggi interventi in tale direzione. Non si può nemmeno non fare cenno all'introduzione di uno stop al decorso della prescrizione dopo la pronuncia della sentenza di primo grado.

Per quanto riguarda la fase dell'esecuzione delle pene presso gli istituti carcerari, la delega non porta novità. Tuttavia il dato positivo da registrare è il potenziamento delle misure alternative alla detenzione quali la detenzione domiciliare e il lavoro di pubblica utilità. Queste, infatti, potrebbero diventare le forme standard di esecuzione per le pene brevi che unitamente alla revisione del sistema delle sanzioni pecuniarie contribuiranno a sfoltire il numero dei detenuti.

La delega al Governo contenuta nella legge 134, come abbiamo detto nulla dice circa il mondo del carcere. Il Ministro Cartabia, però, non si è dimenticata di questo tema a lei caro. Ha infatti costituito una Commissione "per l'innovazione del sistema penitenziario" con il preciso obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone reclusi e di coloro che operano all'interno degli istituti penitenziari, nella prospettiva del rafforzamento dei principi costituzionali e degli standard internazionali.

Alessandro Bastianello

Coordinatore della Sottocommissione Carcere dell'Ordine degli Avvocati di Milano

